

Una nuova sfida

Autor(en): **Jelmini, Marco**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2002)**

Heft 1

PDF erstellt am: **09.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Una nuova sfida

Marco Jelmini

L'entusiasmo di poter coordinare la parte redazionale d'ingegneria di *Archi* e le soddisfazioni che se ne possono trarre compensano largamente l'impegno che tale compito certamente richiederà, in termini di tempo, alla continua ricerca di nuovi e interessanti spunti per arricchirne i contenuti. Di fatto, a fronte di una cerchia di lettori, se pur ristretta, altamente qualificata, riuscire a suscitare vero interesse e saper riscuotere un apprezzamento positivo del lavoro svolto richiederà senza ombra di dubbio un intenso lavoro di squadra.

In occasione del primo incontro di quest'anno, il comitato di redazione avrà modo di discutere approfonditamente le prospettive future, i titoli, la linea redazionale ed eventuali modifiche da apportare alla rivista. La redazione ingegneria è ora all'opera per allestire i programmi e i contenuti che intende proporre nell'anno in corso. A tale proposito rinnoviamo l'invito a tutti i nostri lettori a volerci sempre comunicare idee e suggerimenti su temi di particolare interesse. Un appello va anche rivolto ai gruppi professionali Genio civile, Tecnica e Industria e Suolo, Acqua e Aria, affinché sappiano approfittare degli spazi e delle risorse disponibili.

Ringrazio di cuore il mio predecessore Raffaele Tognacca per il lavoro svolto e l'impegno profuso in questi anni di redazione. Ringrazio pure gli attuali membri di comitato Christian Crinari, Giorgio Masotti, Giancarlo Ré e Arturo Romer, che hanno contribuito in modo importante alla stesura delle passate edizioni e per tutto quanto, sono certo, sapranno ancora proporci.

Il primo numero di quest'anno è dedicato interamente all'ingegneria civile con la presentazione dei progetti premiati sul tema «il Concorso per la sostituzione del ponte stradale fra Sementina e Giubiasco». Un riconoscimento particolare va infine rivolto a Giorgio Masotti e a tutti coloro che con lui hanno contribuito all'allestimento dell'attuale numero.